

COMUNE DI PESCAPAGANO

PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 16 del registro	
del 05/03/2025	

OGGETTO	ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE INFORMATICA ENTI TERZI ALLE NUOVE SPECIFICHE TECNICHE SUAP - ATTO DI INDIRIZZO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO ALLA MISURA 2.2.3 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP E SUE) - ENTI TERZI - COMUNI - AUTORIZZAZIONE AL SINDACO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL LEGALE RAPPRESENTANTE. - NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 48, COMMA 2, DEL D. L. 77/2021 E DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D. LGS. 36/2023.
----------------	--

L'anno **duemilaventicinque**, il mese di **marzo**, giorno **cinque**, alle ore **17.00**, si è riunita la Giunta in modalità telematica, come disciplinato dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 20/04/2022, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati.

Previo appello nominale risultano presenti, connessi da remoto a mezzo videocamera e dispositivo mobile, i Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
AMBROSINI	Francesco	X	
GONNELLA	Francesco	X	
VIA	Francesco	X	
TOTALE		3	0

Partecipa all'adunanza, in modalità telematica, con funzioni verbalizzanti, il Segretario Generale **Dott. Giovanni CONTE**.

Il Segretario Generale, identificati a video i partecipanti collegati telematicamente, attesta che l'audio è chiaro e consente di individuare in modo inequivoco la voce di ogni componente, riceve la dichiarazione da tutti i partecipanti che il collegamento assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta.

Il Sindaco **Geom. Francesco AMBROSINI** assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

SETTORE II - AMMINISTRATIVO
Ufficio SUAP

OGGETTO: Adeguamento della componente informatica Enti terzi alle nuove specifiche tecniche SUAP - Atto di indirizzo per la presentazione della domanda di finanziamento alla Misura 2.2.3 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - Enti Terzi - Comuni - Autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione della documentazione relativa al Legale Rappresentante. - Nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. L. 77/2021 e del Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*” ed in particolare l'art.4 che recita:

“1. Il SUAP assicura al richiedente una risposta unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

2. Le comunicazioni al richiedente sono trasmesse esclusivamente dal SUAP; gli altri uffici comunali e le amministrazioni pubbliche diverse dal comune, che sono interessati al procedimento, non possono trasmettere al richiedente atti autorizzatori, nulla osta, pareri o atti di consenso, anche a contenuto negativo, comunque denominati e sono tenute a trasmettere immediatamente al SUAP tutte le denunce, le domande, gli atti e la documentazione ad essere eventualmente presentati, dandone comunicazione al richiedente.

3. Il SUAP, nel rispetto dell'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241, cura l'informazione attraverso il portale in relazione:

a) agli adempimenti necessari per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2, comma 1, indicando altresì quelle per le quali è consentito l'immediato avvio dell'intervento;

b) alle dichiarazioni, alle segnalazioni e alle domande presentate, al loro iter procedimentale e agli atti adottati, anche in sede di controllo successivo, dallo stesso SUAP, dall'ufficio o da altre amministrazioni pubbliche competenti;

c) alle informazioni, che sono garantite dalle autorità competenti ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo del 26 marzo 2010, n. 59.

4. L'ufficio competente per il SUAP ed il relativo responsabile sono individuati secondo le forme previste dagli ordinamenti interni dei singoli comuni o dagli accordi sottoscritti in caso di associazione, che dispongono anche in ordine alla relativa strutturazione; nelle more dell'individuazione del responsabile di cui al presente comma, il ruolo di responsabile del SUAP è ricoperto dal segretario comunale. Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali. Rimane ferma la responsabilità delle amministrazioni o degli uffici comunali per altri atti, comunque connessi o presupposti, diversi da quelli detenuti dal SUAP.

5. I comuni possono esercitare le funzioni inerenti al SUAP in forma singola o associata tra loro, o in convenzione con le camere di commercio.

6. Salva diversa disposizione dei comuni interessati e ferma restando l'unicità del canale di comunicazione telematico con le imprese da parte del SUAP, sono attribuite al SUAP le competenze dello sportello unico per l'edilizia produttiva.

7. Le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni, gli atti dell'amministrazione e i relativi allegati sono predisposti in formato elettronico e trasmessi in via telematica secondo quanto disposto dall'Allegato tecnico di cui all'articolo 12, comma 5. La conoscibilità in modalità telematica degli

estremi degli atti, compresi quelli della ricevuta di cui all'articolo 5, comma 4, non costituisce conoscenza nei confronti dei terzi ai fini del decorso dei termini decadenziali di impugnazione.

8. Il collegamento tra il SUAP e il registro imprese avviene attraverso modalità di comunicazione telematica conformi ai requisiti previsti dall'Allegato tecnico di cui all'articolo 12, comma 5, ed agli standard pubblicati sul portale, nonché nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

9. Il collegamento di cui al comma 8:

a) rende inammissibile ogni richiesta, da parte del responsabile del SUAP all'impresa interessata, di atti, documentazione o dati già acquisiti dal registro imprese;

b) garantisce, anche ai sensi dell'articolo 25, comma 7, del decreto legislativo del 26 marzo 2010, n. 59, che il registro imprese renda accessibile al SUAP competente, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e delle misure minime di sicurezza di cui al relativo allegato B, l'avvenuta iscrizione e gli eventi modificativi delle imprese, nonché le informazioni relative alle segnalazioni certificate di inizio attività ed alle comunicazioni provenienti dagli altri SUAP, anche con riferimento alle attività non soggette a SCIA, funzionali al procedimento in corso;

c) assicura lo scambio di informazioni tra il registro imprese e l'anagrafe comunale mediante il sistema INA-SAIA;

d) garantisce l'aggiornamento del repertorio delle notizie economiche e amministrative di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica del 7 dicembre 1995, n. 581, con gli estremi relativi al rilascio delle SCIA, delle comunicazioni o altri atti di assenso comunque denominati rilasciati dal SUAP.

10. Entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente regolamento, i Comuni attestano, secondo le modalità previste dall'articolo 4, comma 2, dell'Allegato tecnico, la sussistenza in capo ai SUAP del proprio territorio dei requisiti di cui all'articolo 38, comma 3, lettera a), e a-bis), del decreto-legge e all'articolo 2, comma 2, del presente regolamento, trasmettendola al Ministero per lo sviluppo economico che cura la pubblicazione dell'elenco dei SUAP sul portale. Tale elenco può essere successivamente integrato su richiesta dei Comuni i cui SUAP abbiano nelle more acquisito tali requisiti. Sono fatte salve le funzioni di verifica e di monitoraggio di cui all'articolo 11.

11. Nel caso in cui, al momento della scadenza del termine di cui all'articolo 12, comma 1, lettera a), il comune non abbia istituito il SUAP, o questo non abbia i requisiti di cui al comma 10, l'esercizio delle relative funzioni, decorso il termine di cui al medesimo articolo, è delegato, anche in assenza di provvedimenti espressi, alla camera di commercio territorialmente competente, con le modalità previste dall'Allegato tecnico di cui all'articolo 12, comma 5, che assicura la partecipazione dell'ANCI alla gestione del portale, sulla base della convenzione quadro tra Unioncamere e ANCI.

12. Nei casi di cui al comma 11, le camere di commercio, attraverso il portale, provvedono alla gestione telematica dei procedimenti, comprese le fasi di ricezione delle domande, la divulgazione delle informazioni, l'attivazione di adempimenti, il rilascio di ricevute all'interessato e il pagamento dei diritti e delle imposte.

13. In relazione ai procedimenti disciplinati nel presente regolamento, il responsabile del SUAP pone a carico dell'interessato il pagamento delle spese e dei diritti previsti da disposizioni di leggi statali e regionali vigenti, nelle misure ivi stabilite, compresi i diritti e le spese previsti a favore degli altri uffici comunali, secondo i regolamenti comunali, provvedendo alla loro riscossione e al loro trasferimento alle amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento stesso.

14. Il SUAP, espletate le procedure necessarie, trasferisce immediatamente, in via telematica, e in assenza di collegamento telematico non oltre il mese successivo al versamento, gli importi dei diritti di cui al comma 13 alle amministrazioni pubbliche competenti.”;

VISTO il Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministero per la pubblica amministrazione del 26 settembre 2023 recante “*Modifiche dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, in materia di specifiche tecniche e di riordino della disciplina sullo sportello unico delle attività produttive (SUAP)*”, con il quale

venivano approvate le specifiche tecniche riportate nell'allegato "Specifiche tecniche" le quali prevedono l'interoperabilità del SUAP con il Catalogo SSU che costituisce una delle componenti informatiche del Sistema Informatico degli Sportelli Unici (SSU);

VISTA la nota acclarata al protocollo n. 1991 del 28 febbraio 2025, avente ad oggetto "*Avviso di finanziamento per l'adeguamento della componente informatica Enti terzi alle nuove Specifiche tecniche SUAP*" con la quale la Camera di Commercio della Basilicata informava le Amministrazioni della Regione Basilicata della pubblicazione su padigitale2026.gov.it l'avviso di finanziamento rivolto ai Comuni in forma singola per l'adeguamento alle nuove Specifiche tecniche di interoperabilità delle piattaforme tecnologiche utilizzate dagli Uffici Comunali che intervengono nei procedimenti SUAP;

VISTO l'Avviso Misura 2.2.3 – Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) – Enti Terzi - Comuni pubblicato il 04 febbraio 2025 sulla piattaforma PAdigitale con scadenza 07 marzo 2025, ed in particolare:

- l'articolo 5, rubricato "*Soggetti attuatori ammissibili*", il quale prescrive che possano procedere alla presentazione di una sola domanda a valere sull'Avviso i soggetti dotati o che intendono dotarsi di una propria Piattaforma tecnologica per la gestione delle pratiche provenienti dai SUAP;
- l'articolo 9, rubricato "*Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione e documentazione da trasmettere*", il quale prevede che i soggetti attuatori debbano presentare formale richiesta di partecipazione entro e non oltre le ore 23:59 del 7 marzo 2025. I Soggetti attuatori, ovvero i Comuni, devono presentare domanda di ammissione al finanziamento esclusivamente mediante il sito PA digitale 2026 mediante accesso con identità digitale dell'utente (SPID, CIE) previa registrazione dell'Amministrazione utilizzano il relativo codice IPA. A seguito della registrazione il Soggetto attuatore avrà accesso ad un'area dedicata alla compilazione online della domanda di partecipazione resa nella forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e caricata in piattaforma;
- l'articolo 10, rubricato "*Esame e approvazione delle domande di partecipazione*", il quale prescrive che le domande di partecipazione siano sottoposte alla verifica di ricevibilità e di ammissibilità ai sensi dell'art. 7 e 9 dell'Avviso e all'esito delle suddette attività il Responsabile del procedimento provvederà a stilare l'elenco delle domande ammesse al finanziamento. Il Soggetto Attuatore riceverà la notifica dell'ammissibilità al finanziamento della domanda tramite PEC o Piattaforma. Entro 5 giorni dalla notifica il Soggetto Attuatore dovrà procedere all'acquisizione del CUP (Codice Unico di Progetto) acquisito mediante "Sistema CUP – MEF" – template n. 2501002 – e al successivo inserimento all'interno della Piattaforma Pa Digitale per accettare il finanziamento previa validazione dell'elenco delle domande a chiusura di ciascuna finestra. Accettato il finanziamento, il Dipartimento per la trasformazione digitale approva l'elenco delle domande finanziate ed emette il decreto di finanziamento che, debitamente verificato dagli organi di controllo, verrà trasmesso a mezzo PEC o mediante avviso sulla Piattaforma e da tale data decorrono i termini per la realizzazione degli interventi previsti;
- l'articolo 11, rubricato "*Obblighi del Soggetto Attuatore*", il quale prevede, tra le altre cose, che il Soggetto Attuatore sia obbligato ad indicare il CUP sugli atti amministrativi e contabili, ad assicurare l'osservanza delle procedure di affidamenti in materia di appalti pubblici e ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente, garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR denominata ReGiS, dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e assicurarne l'inserimento nella piattaforma, garantire la conservazione della documentazione amministrativo-contabile, rispettare le norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento riportando su qualsiasi documento, sito web, comunicazione un'indicazione dalla quale risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti

“finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU”, comunicare al Dipartimento della funzione pubblica le eventuali variazioni intervenute rispetto a quanto riportato in fase di candidatura;

- l’articolo 12, rubricato “*Modalità di erogazione e rendicontazione*”, il quale prescrive che il Soggetto Attuatore deve acquisire gli esiti del *black-box functionality test* avvalendosi delle funzionalità di apposita Piattaforma che sarà messa a disposizione del Soggetto attuatore insieme alla relativa manualistica. Completata la fase di *black-box functionality test* (SBBT), la Piattaforma abilita le verifiche di conformità. Il Soggetto attuatore dovrà inserire, all’interno della Piattaforma, entro 120 giorni dalla pubblicazione del Decreto di Finanziamento il dettaglio esplicitante il codice IPA dell’Ente, la denominazione dell’Ufficio, il codice Ufficio/codice univoco e la componente informatica Enti Terzi oggetto dell’Adeguamento. Sulla base delle informazioni, la Piattaforma produrrà un documento che debitamente sottoscritto dovrà essere ricaricato sulla Piattaforma stessa. Superate le verifiche di conformità tecnica, il Soggetto attuatore potrà presentare sulla piattaforma la richiesta di erogazione delle risorse corredata dal certificato di regolare esecuzione del RUP firmato digitalmente e il report del superamento dei test sulla SBBT. Il Dipartimento della funzione pubblica, ricevuta la richiesta di erogazione del finanziamento e verificatane la conformità dei documenti sopra richiamati e l’esito positivo dei test svolti, provvede al trasferimento delle risorse sul conto di tesoreria del soggetto attuatore.
- l’articolo 13, rubricato “*Revoca e riduzione del contributo*”, il quale prevede la perdita del finanziamento in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, la mancata presentazione della richiesta di rimborso, il mancato rispetto delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità, in caso di violazione degli obblighi di cui all’art. 11. La totale sovrapposizione degli interventi relativi alle componenti informatiche Enti Terzi finanziati con altri fondi pubblici. È prevista la riduzione del finanziamento nel caso di Comuni singoli che varino in negativo il numero delle informatiche Enti Terzi adeguate tali da ricondurre il soggetto attuatore in una fascia di competenza diversa da quella indicata in fase di candidatura. L’emissione del decreto di revoca e/o decadenza consente al Dipartimento di esigere l’immediato recupero del finanziamento eventualmente già erogato;
- l’allegato 2, rubricato “*Definizione del Servizio e modalità di adeguamento*”, il quale prevede:
 - un massimo di 12 interventi rivolti alla componente Ente terzo;
 - il contributo spettante a ciascuno Ente è determinato in base al cluster di appartenenza, sulla base della numerosità delle componenti informatiche gestite e della popolazione di riferimento. Per la fascia di popolazione fino a 5.000 abitanti è previsto un massimo di 2 componenti informatiche Enti Terzi e un importo del voucher di finanziamento pari a € 3.245,49;
 - che le attività di adeguamento dovranno essere eseguite entro 270 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione al finanziamento;
 - entro 120 giorni dovrà avvenire il caricamento in Piattaforma della contrattualizzazione del fornitore e della dichiarazione sugli Uffici e/o componenti Enti Terzi da adeguare;

DATO ATTO che l’iniziativa è in linea con le linee programmatiche presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale con la seduta del 20 luglio 2024 e di cui il Consiglio Comunale ne ha preso atto con Deliberazione n. 17 del 20 luglio 2024;

RITENUTO necessario procedere alla presentazione della domanda di ammissione al finanziamento mediante la piattaforma PA digitale 2026 a valere sulla Misura 2.2.3 – Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) – Enti Terzi – Comuni;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, e ss.mm.ii. recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio

2021, n. 108, ed in particolare l'articolo 48, comma 2, rubricato "*Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC*" il quale recita "*È nominato, per ogni procedura, un responsabile unico del procedimento che, con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.*";

VISTO l'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 rubricato "*Responsabile unico del progetto*" il quale recita: "1. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio del RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento. 3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.";

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale del 9 novembre 2022, n. 123, con la quale si nominava, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-ter del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*", il Responsabile del Settore II – Amministrativo, quale Responsabile della Transizione alla modalità operativa digitale, cui sono affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

VISTO il Decreto Sindacale del 14 novembre 2022, n. 11, avente ad oggetto "*Nomina Responsabile comunale per la Transizione Digitale*", con la quale si decretava di identificare e nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. quale Responsabile comunale per la Transizione Digitale del Comune di Pescopagano la Dott.ssa Maria Masini, Responsabile del Settore II – Amministrativo dell'Ente e di incaricare il suddetto a quanto prevede il comma 1 dell'art. 17 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82, e la circolare del Ministero per la Pubblica Amministrazione n. 3 del 01/10/2018;

RITENUTO opportuno individuare il Responsabile Unico del Procedimento e il Responsabile Unico del Progetto;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTA la propria competenza della Giunta Comunale ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 48 e 42 del T.U.E.L. e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Responsabile del Settore II - Amministrativo, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse di cui sopra, costituenti le motivazioni analitiche del presente provvedimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e ss.mm.ii, gli atti e i documenti richiamati nelle premesse e nel prosieguo dell'atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **DI ADERIRE** all'Avviso Misura 2.2.3 – Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) – Enti Terzi – Comuni pubblicato il 04 febbraio 2025 sulla piattaforma PA digitale con scadenza 07 marzo 2025;
3. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco del Comune di Pescopagano Geom. Francesco Ambrosini alla sottoscrizione digitale della documentazione di competenza del legale rappresentante e necessaria in fase di candidatura, di esecuzione e di richiesta di erogazione del finanziamento;
4. **DI NOMINARE** quale Responsabile Unico del Procedimento, in conformità a quanto previsto da comma 2, dell'art. 48 del D. L. n. 77/2021, il dott. Claudio Bruno che avrà il compito di procedere alla compilazione di tutta la modulistica necessaria, l'acquisizione della firma digitale del legale rappresentante ove previsto, la trasmissione della documentazione sulla Piattaforma e il costante aggiornamento con i dati richiesti sia in fase di istanza di finanziamento sia in fase di esecuzione e chiusura del progetto, nonché l'acquisizione del Codice Unico di Progetto nei termini sopra riportati;
5. **DI NOMINARE** quale Responsabile Unico del Progetto, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il dott. Claudio Bruno poiché in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del D. Lgs. n. 36/2023;
6. **DI DEMANDARE** al Responsabile della Transizione Digitale Dott.ssa Maria Masini le attività di coordinamento ai fini dell'attuazione del progetto di digitalizzazione;
7. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore I - Finanziario la predisposizione degli atti necessari ai fini della corretta attuazione del presente provvedimento non appena il RUP avrà trasmesso il decreto di finanziamento pervenuto dal Dipartimento e a renderlo edotto degli stessi prontamente al fine di consentirgli la corretta applicazione del dettato normativo in materia contabile e proseguire con gli adempimenti consequenziali;
8. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Responsabile della Transizione Digitale, al RUP e al Responsabile del Settore I - Finanziario per gli adempimenti di competenza;
9. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento, ai fini della pubblicità, all'Albo Pretorio Online di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
10. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento, in quanto rilevante ai fini della pubblicità, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web di questo Ente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 16**

Ufficio Proponente: **Ufficio SUAP**

Oggetto: **Adeguamento della componente informatica Enti terzi alle nuove specifiche tecniche SUAP - Atto di indirizzo per la presentazione della domanda di finanziamento alla Misura 2.2.3 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - Enti Terzi - Comuni - Autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione della documentazione relativa al Legale Rappresentante. - Nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. L. 77/2021 e del Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio SUAP)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 04/03/2025

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Maria Masini

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO

Geom. Francesco AMBROSINI

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni CONTE

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Pescopagano. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

AMBROSINI FRANCESCO in data 05/03/2025
GIOVANNI CONTE in data 05/03/2025

Delibera di G.C. n. 16 del 05/03/2025

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☒ è divenuta esecutiva il giorno 05/03/2025, poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- ☒ è stata pubblicata all'Albo Pretorio On line comunale, accessibile al pubblico, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U. 18/08/2000, n. 267 - art. 32, comma 1, Legge 18/06/2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 05/03/2025 al 20/03/2025.

Dalla Residenza Comunale, lì *data firma digitale*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni CONTE

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Pescopagano. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

GIOVANNI CONTE in data 21/03/2025